



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0004560 del 21/02/2013

Sogin s.p.a.
Via Torino, 6
00184 Roma

p.c. Osservatorio Ambientale del Garigliano
Via Appia, Km 160.400
81037 San Castrese di Sessa Aurunca

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Centrale nucleare del Garigliano. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-1832 del 01/12/2009 - Prescrizioni n. 1.2.vi. Notifica esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. DSA-DEC-2009-1832 del 01/12/2009 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della Società S.O.G.I.N. S.p.A. di "Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'Impianto nucleare di Garigliano ubicato nel comune di Sessa Aurunca (CE)".

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. 1.2.vi che cita testualmente: "vi. Dovrà essere presentato al MATTM un piano dettagliato di ripristino ambientale del sito".

Con nota prot. n. 37138 del 22/10/2012, la Società S.O.G.I.N. S.p.A., in relazione a quanto indicato nella sopradetta prescrizione, ha inviato ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza, documentazione tecnico-progettuale.

Con nota prot. 26160 del 30/10/2012 la Divisione II della scrivente Direzione ha chiesto all'Osservatorio Ambientale per il decommissioning della Centrale del Garigliano l'avvio della verifica di ottemperanza della suddetta prescrizione.

Con nota prot. n. 4553 del 29/01/2013, la Società ha trasmesso integrazioni progettuali.

L'Osservatorio Ambientale con nota prot. n. 2013-OAGU-0007 del 13/02/2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-4117 del 15/02/2013, ha trasmesso il proprio Parere che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

L'Osservatorio Ambientale nel citato Parere ha valutato:

- "che l'approccio proposto è da ritenersi coerente con gli obiettivi della prescrizione, tenuto conto che ad oggi lo scenario è ancora da chiarire completamente e si andrà evolvendo nel corso del decommissioning.

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-IVA-II_04_2013-0029.DOC

- *che nel Piano vengono sufficientemente dettagliati gli studi condotti sulla reale consistenza ambientale ed ecologica delle aree oggetto di intervento, nonché le analisi condotte sugli strumenti di pianificazione, ad oggi vigenti, a rilevanza ambientale.*
- *che gli elementi e gli indirizzi progettuali contenuti nel Piano, ed in particolare nelle linee guida progettuali per le aree a verde, sono sufficientemente dettagliati tenendo conto del cospicuo orizzonte temporale delle attività di decommissioning segnatamente per le aree interne al sedime dell'impianto e che l'analisi del regime vincolistico e pianificatorio attualmente in essere non esaurisce le necessarie verifiche di compatibilità tra gli interventi proposti e la pianificazioni territoriale vigente al momento della realizzazione dei singoli lotti esecutivi.*
- *che appare realistica l'ipotesi che all'interno dei 10 ettari occupati dalle strutture della centrale le attività di ripristino non potranno essere avviate prima della fine delle attività di decommissioning.*
- *che è positiva la decisione di Sogin di estendere le azioni di riqualificazione al di fuori del sedime dell'impianto".*

ha precisato:

- *che nella relazione tecnica che accompagnerà i progetti esecutivi di riqualificazione ambientale sarà puntualmente analizzata la compatibilità degli interventi proposti con le disposizioni ed i vincoli contenuti negli strumenti di pianificazione territoriale al momento vigenti;*
- *che i progetti esecutivi dei lotti ricompresi, anche in parte, nel perimetro del Parco Regionale saranno sottoposti alla verifica preventiva dell'Ente Parco e dell'Autorità di Bacino al fine di ottenere un riscontro circa la compatibilità degli interventi con la pianificazione di settore relativa alla sicurezza idraulica e alla tutela degli habitat.*
- *che i progetti esecutivi di tutti i lotti saranno trasmessi all'Osservatorio al fine di verificare la coerenza degli stessi con le metodologie proposte da Sogin".*

Per quanto sopra esposto

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n. 1.2.vi del Decreto VIA n. DSA-DEC-2009-1832 del 01/12/2009 "Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'Impianto nucleare di Garigliano ubicato nel comune di Sessa Aurunca (CE)".

Quanto sopra si comunica alla Società S.O.G.I.N. S.p.A. e alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

| |
|--|
| OSSERVATORIO AMBIENTALE GARIGLIANO PARTENZA |
| PROT. N. <u>2013-0A6U-8007</u> |
| DEL <u>13/02/2013</u> |



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Osservatorio Ambientale

PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT GAB-DEC-2011-0002209) E IN

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0004117 del 15/02/2013



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: attività di decommissioning disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'impianto nucleare di Garigliano ubicato nel comune di Sessa Aurunca (CE) - Prescrizione 1.2.vi. del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-1832 del 01/12/2009. Trasmissione parere.

Con nota Prot. DVA-2012-0026160 del 30/10/2012, acquisita agli atti dell'Osservatorio il 6 novembre 2012 con prot. n. 28, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto l'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione suddetta, trasmettendo il documento NP VA rev. 00 "Centrale del Garigliano_RT_Progetto di Ripristino Ambientale", inviato da Sogin S.p.A con nota prot. 0037138 del 22/10/2012.

Successivamente è stato acquisito il documento NP VA 00532 ETQ-00021725 (Rev. 00) "Centrale del Garigliano - Decreto di Compatibilità Ambientale": DSA-DEC-2009-0001832 Prescrizione 1.2.vi "Centrale del Garigliano_RT_Progetto di Ripristino Ambientale", acquisito agli atti dell'Osservatorio il 29 gennaio 2013, con nota prot. n. 2/E;

Con Atto di approvazione relativo alla prescrizione 1.2.vi del 30/01/2013 questo Osservatorio ambientale ha approvato il Progetto di Ripristino Ambientale in ottemperanza alla prescrizione 1.2.vi del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 30/01/2013.

Si trasmette pertanto l'atto citato per i seguenti di competenza.

Il Presidente dell'Osservatorio Ambientale

Ing. Antonio Venditti

OSSERVATORIO AMBIENTALE GARIGLIANO
PARTENZA

PROT. N. 2013-DAGU-0006

DEL 12/02/2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT GAB-DEC-2011-0000209)

Parere sull' ottemperanza della prescrizione 1.2.vi

L'Osservatorio ambientale del Garigliano

VISTI

- il decreto VIA del 01 dicembre 2009 prot. n. DSA-DEC-2009-0001832 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/2011/0000209 dell'8/11/2011, come successivamente modificato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-DEC-2012-0000107 del 16/04/2012;
- la nota prot. DVA-2012-0012742 del 29/05/2012 relativa alle competenze dell'Osservatorio Ambientale sulle verifiche di ottemperanza;

PREMESSO CHE

- a) La prescrizione 1.2.vi. di cui al *Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832* stabilisce che
"Dovrà essere presentato al MATTM un piano dettagliato di ripristino ambientale del sito".
- b) La Società Sogin S.p.A. in data 22 ottobre 2012 con notarot. 0037138, acquisita agli atti dell'Osservatorio il 24 ottobre 2012 con Prot. n. 25, ha trasmesso la documentazione progettuale (NP VA 00532 - Rev.00) in ottemperanza alla prescrizione n. 1.2 vi del citato decreto.
- c) In data 30 ottobre 2012, con nota prot. 0026160, acquisita agli atti dell'Osservatorio il 6 novembre 2012 con Prot. n. 28, la DVA-Div. II ha richiesto all'Osservatorio Ambientale del Garigliano l'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione suddetta.
- d) La Società Sogin S.p.A. in data 29/01/2013 con nota Prot. 0004553, acquisita agli atti dell'Osservatorio il 29/01/2013 con Prot. n. 2/E, ha trasmesso le integrazioni alla documentazione progettuale richieste dall'OA con lettera prot. N. 3/U del 21/01/2013

[Handwritten signatures and initials]

ESAMINATO

il documento Sogin NP VA 00532 ETQ-00021725 (Rev. 00) "C.le Garigliano_RT_Progetto Ripristino Ambientale" del 17/10/2012 e le sue integrazioni del 29/01/2013 acquisite agli atti dell'OA il con prot. N. 2/E .

PRESO ATTO

- che non è ancora nota la destinazione d'uso finale degli edifici storici di centrale ritenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali meritevoli di conservazione per la loro valenza storica ed architettonica;
- che vi è incertezza sulla effettiva destinazione finale di eventuali altre strutture che non saranno demolite una volta restituite alla collettività senza vincoli di natura radiologica;

CONSIDERATO

- che il documento presentato dalla Sogin descrive due ipotesi progettuali di interventi di ripristino ambientale che la Sogin stessa intende mettere in atto al fine di garantire il reinserimento nel territorio dell'area di proprietà al termine delle operazioni di decommissioning della centrale
- che, in particolare, la modulazione dell'azione di ripristino avverrà secondo un gradiente di naturalità variabile al fine di integrare efficacemente i nuovi inserimenti vegetazionali nel tessuto ecologico esistente.
- che Sogin ha proposto di estendere, in entrambe le ipotesi progettuali, l'azione di riqualificazione ambientale al di fuori dello stretto sedime d'impianto, prevedendo azioni a diverso grado d'incidenza su tutta l'area di proprietà al fine di riconnettere efficacemente l'area industriale con i territori limitrofi sia dal punto di vista ecologico che paesaggistico.
- che sulla base dell'estensione proposta l'area di intervento complessiva è stata suddivisa in tre zone (di cui due esterne al sedime dell'impianto) non connesse funzionalmente tra loro a diversa vocazionalità, con differente livello di naturalità e quindi di biodiversità distribuite in modo da definire un gradiente di naturalità crescente procedendo dal sedime d'impianto verso l'esterno.
- che, per quanto riguarda le aree esterne, la cantierizzazione degli interventi di ripristino non direttamente interessate dalle attività di decommissioning, è prevista già a partire dal secondo semestre 2013, indipendentemente dal procedere delle attività di decommissioning, al fine di innescare da subito il processo di riconnessione ambientale e che questi interventi riguarderanno la conservazione e valorizzazione delle formazioni forestali esistenti.
- che solo a valle di un puntuale rilievo della consistenza degli habitat e dei fenomeni di degrado attualmente in essere, sarà possibile delimitare delle aree naturali omogenee da sottoporre a tale azione di ripristino il cui rilievo fitosociologico è stato ricompreso tra le attività del contratto attuativo della Convenzione Quadro che Sogin ha sottoscritto con la Seconda Università di Napoli il 17/01/2013.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature with the number '2' and 'VA' below it, and several other illegible signatures.

- 4
- che il dettaglio delle tecniche di intervento, degli schemi densimetrici e dei sestii di impianto previsti, nonché le cure colturali da prevedere per garantire un corretto attecchimento delle essenze poste a dimora da attuare nelle aree naturali omogenee saranno individuate in fase di progettazione esecutiva in quanto un approfondimento di livello esecutivo di tali ipotesi progettuali potrà essere messa a punto non prima del triennio conclusivo previsto per le attività di smantellamento (2023-2025), data alla quale sarà disponibile un quadro chiaro e definitivo circa:

- La destinazione d'uso finale cui saranno adibiti gli edifici storici di centrale, nonché il conseguente grado di fruizione antropica dell'area;
- le superfici su cui sarà possibile intervenire, compatibilmente con la destinazione d'uso di cui sopra;
- lo spessore e la qualità del soprasuolo disponibile;
- la tempistica di attuazione degli interventi di ripristino che, verosimilmente, si concentreranno nel corso dell'ultimo anno di decommissioning.
- Il Piano alla luce delle molteplici possibilità di riutilizzo, attualmente non puntualmente definibili, delle architetture di pregio che verranno conservate a valle della bonifica, descrive le linee guida per la realizzazione di tali interventi per le due soluzioni proposte.

- che allo stato attuale non ci sono evidenze o criticità connesse ad una potenziale contaminazione legata all'esercizio dell'impianto e che durante le attività di decommissioning qualora dovessero emergere evidenze di inquinamento tali da rendere necessario avviare la procedura di bonifica ambientale prevista dal D.Lgs 152/06, saranno tempestivamente avviate tutte le attività di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree contaminate (dal punto di vista convenzionale) così come previsto dalla normativa vigente e ribadito dalla prescrizione 1.6 del Decreto VIA DSA-DEC-2009-1832 del 01/12/08.
- l'azione di ripristino ambientale sarà programmata prevedendo la possibilità di attuazione degli interventi per step successivi e tra loro indipendenti.

VALUTATO

- che l'approccio proposto è da ritenersi coerente con gli obiettivi della prescrizione, tenuto conto che ad oggi lo scenario è ancora da chiarire completamente e si andrà evolvendo nel corso del decommissioning;
- che nel Piano vengono sufficientemente dettagliati gli studi condotti sulla reale consistenza ambientale ed ecologica delle aree oggetto di intervento, nonché le analisi condotte sugli strumenti di pianificazione, ad oggi vigenti, a rilevanza ambientale.
- che gli elementi e gli indirizzi progettuali contenuti nel Piano, ed in particolare nelle linee guida progettuali per le aree a verde, sono sufficientemente dettagliati tenendo conto del cospicuo orizzonte temporale delle attività di decommissioning segnatamente per le aree interne al sedime dell'impianto e che l'analisi del regime vincolistico e pianificatorio attualmente in essere non esaurisce le necessarie verifiche di compatibilità tra gli interventi proposti e la pianificazioni territoriale vigente al momento della realizzazione dei singoli lotti esecutivi.

3
A
A
A
A
A

- che appare realistica l'ipotesi che all'intero dei 10 ettari occupati dalle strutture della centrale le attività di ripristino non potranno essere avviate prima della fine delle attività di decommissioning.
- che è positiva la decisione di SOGIN di estendere le azioni di riqualificazione al di fuori del sedime dell'impianto;

PRECISATO

- che nella relazione tecnica che accompagnerà i progetti esecutivi di riqualificazione ambientale sarà puntualmente analizzata la compatibilità degli interventi proposti con le disposizioni ed i vincoli contenuti negli strumenti di pianificazione territoriale al momento vigenti;
- che i progetti esecutivi dei lotti ricompresi, anche in parte, nel perimetro del Parco Regionale saranno sottoposti alla verifica preventiva dell'Ente Parco e dell'Autorità di Bacino al fine di ottenere un riscontro circa la compatibilità degli interventi con la pianificazione di settore relativa alla sicurezza idraulica e alla tutela degli habitat.
- che i progetti esecutivi di tutti i lotti saranno trasmessi all'Osservatorio al fine di verificare la coerenza degli stessi con le metodologie proposte da Sogin.

ESPRIME IL PARERE CHE

la prescrizione 1.2.vi "Centrale Garigliano_RT_Progetto Rpristino Ambientale", di cui al documento Sogin NP VA 00532 ETQ-00021725 (Rev. 00), del decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 01/12/2009, è da ritenersi ottemperata nei termini e nel rispetto di quanto sopra considerato e precisato.

Ing. Antonio VENDITTI (Presidente)
Ministero dell'Ambiente

Sig.ra Franca NARDI
Ministero dell'Ambiente

Ing. Mario MASSARO
Ministero dell'Ambiente

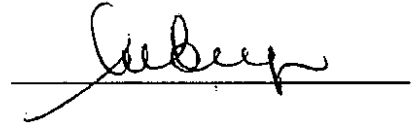
Ing. Lamberto MATTEOCCI
ISPRA

Dott.ssa Maria BELVISI
ISPRA

07

N

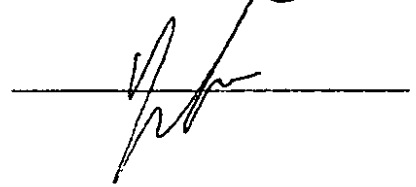
Dott.ssa Margherita ARPAIA
Regione Campania

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Arpaia', written over a horizontal line.

Dott. ~~Ciro~~ COSTAGLIOLA
Provincia di Caserta

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Costagliola', written over a horizontal line.

Dott. Pasquale SARAO
Comune di Sessa Aurunca

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Sarao', written over a horizontal line.

Roma, 30/01/2013